



Fondazione
Caript

Socialmente

2023





BANDO n. 8/2023

Socialmente

Bando per la coesione sociale e culturale

1. Premesse

Il bando Socialmente presenta numerose novità sia per le tematiche prescelte, sia per le modalità di accesso alle risorse investite dalla Fondazione Caript, attraverso l'operatività della Fondazione delle Comunità Pistoiesi.

La Fondazione Caript destina al presente bando per l'annualità 2023 un budget di euro 200.000 complessivi per la copertura fino al 50% del costo di ogni progetto selezionato e rendicontato a Fondazione Caript secondo le consuete modalità online.

Inoltre, Fondazione Caript ha destinato alla Fondazione delle Comunità Pistoiesi un budget di euro 400.000 per la promozione di una nuova modalità di intervento.

La Fondazione delle Comunità Pistoiesi infatti, superando la logica dei tradizionali avvisi, istituirà vari tavoli di co-progettazione e coordinerà processi di ideazione di strategie comuni, anche sperimentali, su obiettivi condivisi di medio-lungo periodo, che superino la logica delle micro-progettualità.

Saranno attivate iniziative volte a innescare dinamiche di effettivo cambiamento e di corresponsabilità, a cui tutti gli enti e i soggetti interessati possono partecipare mettendo a disposizione delle comunità le proprie idee, proposte operative, specifiche competenze e risorse economiche e materiali.

La Fondazione delle Comunità Pistoiesi si assumerà il compito di implementare progetti integrati rivolti a tutto il nostro territorio, attraverso processi di sistema e percorsi di welfare generativo intorno alle tre grandi tematiche di indirizzo strategico: lotta alla povertà educativa minorile e al surriscaldamento globale; nuovi percorsi personalizzati volti al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità; attività economiche a livello locale per promuovere una forma di economia comunitaria.

Si tratta di un approccio inedito che, oltre ai vantaggi derivanti dalle nuove forme di collaborazione e dal superamento di perduranti logiche di competitività tra enti del Terzo Settore, potrà contare su una cabina di regia capace di alleggerire gli adempimenti burocratici e rendicontativi che spesso relegano ai margini le realtà di prossimità meno strutturate, per noi attori imprescindibili per il presidio della coesione sociale di tutti i territori.

Ciascun ente e realtà sociale che aderirà alla progettualità della Fondazione delle Comunità si impegna a non presentare a Fondazione Caript nell'anno in corso altre domande di contributo per progetti con finalità simili - ovvero i medesimi beneficiari. Viceversa, saranno esclusi dal predetto percorso della FdC i progetti candidati nel bando *Socialmente* per l'annualità 2023 a eccezione di quelli che presentano beneficiari o finalità differenti.

2. Obiettivi

L'emergenza sanitaria degli ultimi anni e la crisi energetica innescata dalle dinamiche internazionali hanno colpito duramente il nostro paese toccando fasce della popolazione mai toccate dalla povertà prima d'ora e minacciando ancora più duramente le persone che già si trovavano in un contesto economico e sociale fortemente vulnerabile.



La lotta alla povertà e all'emarginazione sociale sono gli obiettivi delle attività che la Fondazione Caript vuole sostenere con il presente bando avvalendosi del prezioso contributo degli enti del Terzo Settore e di tutti gli attori radicati nel nostro territorio che si adoperano quotidianamente per la promozione del benessere sociale delle persone più emarginate.

3. Risorse a Disposizione

Le risorse messe a disposizione nel presente bando ammontano a complessivi **€ 200.000**.

4. Soggetti ammessi a presentare domanda

Possono presentare domanda di contributo gli **enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale precedentemente iscritte nei rispettivi registri, le **organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)** e **gli enti ecclesiastici e religiosi** aventi sede legale o operanti nel territorio della provincia di Pistoia. **Ciascun soggetto ammesso può presentare una sola domanda di contributo.**

I soggetti che aderiscono al percorso promosso dalla Fondazione delle Comunità Pistoiesi non possono presentare domanda di contributo nel presente bando (edizione 2023) fatta eccezione per progetti che presentano beneficiari diversi rispetto alle progettualità candidate nel percorso della Fondazione delle Comunità Pistoiesi.

Non possono presentare domande di contributo:

- a) le persone fisiche;
- b) gli enti pubblici e gli istituti scolastici;
- c) le imprese e le società commerciali, o gli enti con fini di lucro;
- d) le organizzazioni sindacali, di categoria e di patronato, nonché i partiti e i movimenti politici;
- e) le società e le associazioni sportive di natura professionale o dilettantistica eccetto le associazioni aventi finalità meramente ricreative;
- f) gli enti e gli organismi i cui statuti non prevedono il divieto di distribuzione di utili sotto qualsiasi forma, e non stabiliscono, in caso di cessazione o liquidazione, la destinazione del patrimonio a pubblica utilità o a enti o organizzazioni senza fini di lucro;
- g) gli enti e le organizzazioni non dotate di statuto e di organo deliberante;
- h) gli enti e le organizzazioni che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione;
- i) i soggetti non operanti nel territorio della provincia di Pistoia;
- j) **gli enti e le associazioni che hanno presentato progetti nell'ambito del percorso promosso dalla Fondazione delle Comunità Pistoiesi, a eccezione di progetti con beneficiari diversi rispetto a quelli sostenuti dalla Fondazione delle Comunità Pistoiesi.**

N.B. Le organizzazioni che aderiscono al presente bando per l'annualità 2023 si impegnano a non presentare progetti alla Fondazione delle Comunità Pistoiesi.

5. Partnership

È ammessa la presenza di soggetti partner del progetto in grado di creare una collaborazione con il soggetto richiedente allo scopo di favorire nuove forme di mutualità. I soggetti sostenitori previsti, di natura pubblica o privata, contribuiscono alla realizzazione del progetto mediante risorse materiali o economiche a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione diretta al progetto. In nessun caso potranno essere destinatari del contributo della Fondazione.



6. Progetti

I progetti dovranno avere una **ricaduta nel territorio della provincia di Pistoia** e potranno riguardare le seguenti tematiche: **contrasto alla povertà; contrasto o prevenzione di situazioni di marginalità sociale di soggetti fragili o in forte disagio: anziani, disabili, vittime di violenza, stranieri, ex detenuti ecc.; promozione dell'uguaglianza di genere di donne straniere e in situazione di vulnerabilità sociale; promozione di progetti che valorizzino lo scambio nelle relazioni intergenerazionali.** I contributi assegnati per le finalità suddette dovranno rientrare nell'attività non commerciale svolta dai soggetti richiedenti.

I progetti dovranno essere realizzati entro il **31 Marzo 2025**. Eventuali richieste di proroga dovranno essere presentate dal soggetto proponente prima della scadenza del contributo e valutate singolarmente da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sulla base delle motivazioni fornite in ordine al ritardo di esecuzione del progetto.

Il costo totale del progetto può comprendere: spese per le risorse umane e/o per l'acquisizione di beni materiali o immateriali. I costi ammissibili in ordine alle risorse umane possono riguardare:

- a) *professionisti esterni incaricati per lo svolgimento del progetto;*
- b) *personale dipendente assunto dal soggetto richiedente mediante contratti lavorativi del settore di riferimento, esclusivamente per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di contributo, con decorrenza dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Fondazione e con durata limitata al periodo di attuazione del progetto stesso;*
- c) *costo relativo all'impiego del lavoro dipendente già in forza nell'organico del soggetto richiedente, per il quale esista uno specifico incarico da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente all'attuazione del progetto oggetto della domanda di contributo, e comunque nella misura massima non superiore al 25% del costo totale del progetto. La predetta spesa dovrà essere adeguatamente e dettagliatamente documentata in sede di rendicontazione finale (art. 8);*
- d) *costo delle prestazioni rese dal legale rappresentante e/o da altri membri degli organi del soggetto richiedente nella misura massima del 20% del costo complessivo del progetto.*

Non sono ammessi:

- *acquisti e interventi su beni immobili;*
- *costo delle prestazioni fornite sul progetto da parte del legale rappresentante e/o da altri componenti degli organi del soggetto richiedente per un importo superiore al 20% del costo complessivo del progetto;*
- *costo del personale dipendente non riferibile al progetto e comunque non oltre la percentuale di ammissibilità del 25% del costo complessivo del progetto, valorizzazioni dell'impiego del lavoro volontario o altre spese riferite a beni o servizi messi a disposizione dal soggetto proponente a titolo gratuito, spese di gestione ordinaria non direttamente riferibili al progetto.*

7. Criteri di valutazione

La valutazione delle domande pervenute verrà effettuata da una Commissione appositamente costituita con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base dei sottoindicati criteri di valutazione in ordine di importanza:

- a) *innovatività del progetto, sua coerenza rispetto al bisogno che si intende soddisfare, impatto atteso dal progetto sul territorio di riferimento e attività che si intendono porre in essere per la sua realizzazione;*
- b) *creazione di una rete di soggetti attuatori mediante una progettazione condivisa del progetto o una semplice aggregazione/collaborazione tra due o più enti;*
- c) *esperienza del soggetto richiedente, e capacità di realizzare il progetto;*
- d) *sostenibilità del progetto nel tempo da parte del soggetto richiedente;*
- e) *livello di cofinanziamento da parte del soggetto proponente o di terzi;*
- f) *ricaduta dell'intervento su aree marginali del territorio di riferimento della Fondazione;*
- g) *qualità di presentazione del progetto, chiarezza espositiva e completezza della documentazione fornita.*



In linea generale, salvo motivate eccezioni, non saranno concessi contributi a fronte di:

- a) progetti/iniziative già finanziati in esercizi precedenti o già in corso di attuazione, aventi gli stessi beneficiari o richieste dirette al finanziamento dell'attività ordinaria del soggetto proponente;
- b) progetti presentati alla Fondazione delle Comunità Pistoiesi per il raggiungimento degli obiettivi strategici richiamati in premessa ad eccezione di progettualità con finalità e beneficiari diversi rispetto a quelli inseriti nel percorso promosso dalla FdC;
- c) progetti sostenuti da altre Fondazioni di origine bancaria, salvo preventivi accordi di collaborazione.

La Commissione di valutazione esamina i progetti alla luce dei criteri e delle condizioni sopra esposti e presenta la propria proposta al Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il quale delibera in merito ai progetti da ammettere a contributo. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla assegnazione dei contributi sono insindacabili.

8. Contributo e modalità di erogazione

Salvo motivate eccezioni, il contributo massimo richiedibile alla Fondazione non potrà superare il 50% del costo complessivo del progetto.

L'erogazione del contributo avverrà a condizione che:

- a) venga realizzato l'intero progetto/iniziativa per l'importo preventivato come da budget di spesa presentato in sede di domanda di contributo comprensivo anche della parte di cofinanziamento;
- b) siano consentite visite, sopralluoghi, e controlli da parte della Fondazione anche tramite suoi incaricati;
- c) sia attuato il programma di comunicazione pubblica del contributo concesso, da concordare con la Fondazione;
- d) venga compilato il questionario di monitoraggio di fine progetto disponibile sulla piattaforma online della Fondazione;
- e) sia presentato ogni altro documento che fosse richiesto dalla Fondazione per la migliore valutazione del progetto finanziato.

L'accettazione del contributo concesso implica automaticamente l'assunzione degli obblighi sopra elencati.

L'erogazione del contributo concesso è altresì subordinata alla presentazione dei documenti sottoindicati utilizzando l'apposita procedura online disponibile sul sito Internet della Fondazione, che il beneficiario, contestualmente alla dichiarazione di accettazione si obbliga a produrre:

- a) rendiconto finale e documentazione di spesa (elenco e copia di fatture e/o ricevute fiscali) intestate al richiedente/beneficiario del contributo per l'ammontare complessivo corrispondente al costo totale dell'iniziativa dichiarato nel preventivo di spesa; non saranno presi in considerazione documenti fiscali che non riportino la partita Iva o codice fiscale o mere elencazioni o autodichiarazioni delle spese sostenute. Per quanto concerne le spese relative al personale dipendente già presente nell'organico del soggetto richiedente, in sede di rendicontazione, il Consiglio di Amministrazione si riserva di confermare o di ridurre la predetta voce di costo tenuto conto dell'esito del progetto anche con riferimento all'effettivo soddisfacimento degli interessi dei beneficiari che sarà ottenuto, del rispetto del termine di realizzazione del progetto finanziato e di ogni altra circostanza del caso (art. 6). **Non saranno utilizzabili i documenti di spesa emessi con data antecedente il 30 Settembre 2023;**
- b) attestazione della realizzazione completa e conforme al progetto presentato; nel caso di costi consuntivi documentati in misura inferiore al totale dei preventivi di spesa presentati, i contributi verranno proporzionalmente ridotti;
- c) relazione finale che illustri in maniera esauriente e dettagliata il progetto realizzato e i risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della documentazione fotografica di quanto realizzato.

Qualora il progetto debba essere modificato, il soggetto richiedente è tenuto a informare preventivamente la Fondazione al fine di ottenere la necessaria approvazione, tenendo conto di quanto previsto all'art. 7 del presente bando. La richiesta di rimodulazione potrà essere presentata seguendo l'apposita procedura online disponibile sul sito della Fondazione nella sezione "Bandi e modulistica". Per ogni singola voce di spesa prevista nel budget iniziale è



comunque ammesso uno scostamento massimo del 15% rispetto a quanto preventivato, e che non necessita di preventiva autorizzazione da parte della Fondazione.

Nel caso di progetti complessi o per comprovate necessità, l'erogazione può avvenire sulla base di stati di avanzamento, previa relazione sull'attività svolta e idonea rendicontazione delle spese sostenute.

Si precisa infine che i contributi non potranno essere erogati nei casi in cui:

- a) *l'iniziativa ammessa al contributo non sia stata realizzata entro il **31 Marzo 2025**, salvo diverso termine espressamente indicato nella comunicazione di concessione o salvo proroghe da richiedere tempestivamente alla Fondazione e debitamente autorizzate dalla stessa;*
- b) *non venga presentata, in tutto o in parte, entro 12 mesi dall'ultimazione del progetto, la documentazione richiesta. Decorso tale termine, in mancanza di domanda e di concessione di proroga, l'impegno della Fondazione decadrà automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni;*
- c) **sia stato sostanzialmente modificato il progetto ammesso al contributo senza il preventivo assenso della Fondazione;**
- d) *non sia stato rispettato il programma di comunicazione pubblica previsto.*

La Fondazione si riserva inoltre di sospendere o revocare in qualsiasi momento il contributo deliberato, nel caso in cui le condizioni di cui al presente articolo non vengano rispettate.

Si fa in ogni caso rinvio al "Regolamento per gli interventi istituzionali" in vigore dal 13 luglio 2015 consultabile sul sito della Fondazione.

9. Termini, modalità di richiesta del contributo e documentazione da produrre

Le domande devono essere presentate seguendo l'apposita procedura online disponibile sul sito della Fondazione (www.fondazionecripipt.it), nell'apposita sezione Bandi - Bando n. 8/2023 Socialmente. Bando per la coesione sociale e culturale. **Il termine per l'inserimento delle domande scadrà alle ore 12:00 del 27 Giugno 2023. La domanda risulta correttamente inviata quando si trova in stato CHIUSA.**

Non saranno prese in considerazione le domande inviate in modo difforme da quanto sopra stabilito.

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

- *preventivi di spesa del progetto, con dettagliata indicazione delle singole categorie di spesa;*
- *dichiarazione di realizzazione del progetto mediante co-progettazione o accordo di collaborazione (facoltativo).*

In continuità con il percorso di valutazione delle ricadute dei progetti avviato sul presente bando nel corso dell'annualità 2022 si ritiene strategico rafforzare l'orientamento all'impatto delle iniziative progettuali già in fase di candidatura, al fine di valorizzare ulteriormente la consapevolezza del proprio potenziale di cambiamento sin dal momento del concepimento dell'iniziativa. Da questa edizione del bando *Socialmente* verrà pertanto richiesto alle organizzazioni di fornire un'indicazione quali-quantitativa delle ricadute attese dalla propria proposta sul territorio, da illustrare - in maniera semplice e sintetica - mediante l'apposito formulario che sarà disponibile nella procedura ROL.

10. Esiti del bando

Gli esiti del bando verranno pubblicati sul sito www.fondazionecripipt.it entro il **30 Settembre 2023**. Verrà altresì inviata apposita comunicazione a tutti i partecipanti.



11. Monitoraggio

A conclusione del progetto finanziato o in corso di realizzazione dello stesso, la Fondazione si riserva di sottoporre al soggetto beneficiario del contributo appositi questionari o altri strumenti che consentano il monitoraggio e la valutazione d'impatto del progetto finanziato.

12. Informazioni

L'Ufficio Erogazioni e Progetti della Fondazione è contattabile telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 al seguente recapito: 0573/974221 o via mail all'indirizzo interventi@fondazionecaript.it.

Si precisa che non verranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

13. Codice etico

La Fondazione ha implementato un Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. IL soggetto che richiede un contributo è tenuto a prendere conoscenza del Codice Etico della Fondazione Caript pubblicato sul sito www.fondazionecaript.it e a impegnarsi a non porre in essere, nell'esecuzione del progetto oggetto della domanda, comportamenti contrastanti con le sue previsioni. L'inosservanza di tale impegno o la commissione di un reato previsto dallo stesso Decreto da parte del richiedente sarà fonte di responsabilità contrattuale e, pertanto, la Fondazione Caript sarà legittimata a interrompere ogni erogazione e rapporto.

Pistoia, 28 aprile 2023



INFORMATIVA EX ART. 13 GDPR

Gentile Signore/a,

ai sensi degli art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR") La informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento e base giuridica. La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (di seguito Fondazione) tratterà i Suoi dati personali e anche particolari ex art. 9 GDPR che la riguardano esclusivamente per perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dalla legge e istituzionali come determinati dallo Statuto della Fondazione e in particolare:

- a. Per dare corso alla richiesta di partecipazione a bandi, corsi, iniziative e richieste di contributi di cui l'interessato è parte (base giuridica art. 6 lettera b);
- b. Per adempiere agli obblighi di legge a cui è soggetta la Fondazione (base giuridica art. 6 lettera c);
- c. Per l'invio (tramite posta, indirizzo e-mail o numero di cellulare o altri mezzi informatici) di comunicazioni legate all'attività e a iniziative della Fondazione (base giuridica art. 6 lettera a);
- d. In relazione alle immagini o video che La rappresentino per la pubblicazione sul sito istituzionale, sui social, su newsletter o su materiale di promozione delle attività istituzionali della Fondazione (base giuridica art. 6 lettera a);
- e. Per fini statistici e per la tenuta della banca dati erogativa della Fondazione (base giuridica art. 6 lett. a).

Modalità e principi del trattamento. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del GDPR e del D.Lgs. n. 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), delle prescrizioni del Garante (Aut. Gen. 3/2016) nonché dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, adeguatezza e pertinenza, con modalità cartacee e informatiche, per opera di persone autorizzate dalla Fondazione e con l'adozione di misure adeguate di protezione, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Non verrà svolto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa la profilazione.

Necessità del conferimento. Il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente legato alle attività istituzionali della Fondazione e al perseguimento degli scopi legittimi individuati dalla legge e dallo Statuto e alla gestione del contratto o rapporto e/o alla richiesta da Lei effettuata di partecipazione al bando/evento o richiesta di contributo e alla tenuta della banca dati erogativa. Il mancato conferimento dai dati personali può comportare l'impossibilità di dare corso alle richieste rivolte alla Fondazione.

Comunicazione dei dati. I dati potranno essere comunicati ai soggetti deputati allo svolgimento dei servizi e attività richieste e alle attività a cui la Fondazione è tenuta in base a obbligo di legge (commercialista, assicuratore, sistemista, ecc.). Ove necessario o opportuno, i soggetti cui vengono trasmessi i dati per lo svolgimento di attività per conto della Fondazione saranno nominati Responsabili (esterni) del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Periodo di conservazione dei dati. Il trattamento avrà una durata non superiore a quella necessaria alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (svolgimento del servizio o esecuzione della richiesta), fatti salvi gli obblighi legali contabili o fiscali e per la sussistenza di esigenze di tutela legale della Fondazione e di tenuta della banca dati erogativa e per finalità statistiche con esclusione di comunicazioni a terzi e in ogni caso applicando i principi di proporzionalità e minimizzazione oltre che adeguate misure di sicurezza ex art. 32 GDPR.

Diritti dell'interessato. Nella qualità di interessato, Lei sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 GDPR, tra cui il diritto all'accesso, rettifica e cancellazione dei dati, il diritto di limitazione e opposizione al trattamento, il diritto di revocare il consenso al trattamento (senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca), nonché il di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali qualora si ritenga che il trattamento violi il GDPR o la normativa italiana. I suddetti diritti possono essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo lettera raccomandata presso la sede legale della Fondazione in via de' Rossi 26 a Pistoia oppure a mezzo e-mail all'indirizzo info@fondazionecript.it.

Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento è la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA con sede in PISTOIA via de' Rossi 26 tel. 0573 97421.